



LICEI
CARTESIO
TRIGGIANO



CLASSICO – LINGUISTICO – SCIENTIFICO - SCIENZE APPLICATE

LICEI "CARTESIO" di Triggiano (BA)
Prot. 0002842 del 15/05/2026
IV (Entrata)

ESAME DI STATO
ANNO SCOLASTICO 2025-2026

LICEO CLASSICO
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
Classe Quinta sez. I

(Ai sensi dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026)

Letto e approvato dal Consiglio di Classe in data 15.05.2026

<u>Coordinatore prof./prof.ssa</u>	<u>Dirigente Scolastico</u>
<u>Nanna Maria Giovanna</u>	Morisco Maria

INDICE	
1	PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
2	DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO
3.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
3.1	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
3.2	PROFILO DELLA CLASSE
3.3	ELENCO ALUNNI
4	IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)
4.1	<i>LICEO CLASSICO</i> IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO ...
5	PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
5.1	LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI – METODOLOGIE
5.2	Liceo Scientifico – Classe V
5.3	Obiettivi trasversali di riferimento
5.4	Tabella di collegamento discipline – obiettivi trasversali
6	INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE
6.1	CONTENUTI SPECIFICI
7	O R DIENTAMENTO
7.1	E N S T A
7.2	ATTIVITA' E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
7.3	M CURVATURA BIOMEDICA
7.4	E N O
8	INVALSI
9	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

I Licei "CARTESIO" sono ubicati in un unico edificio sito in Triggiano. L'area di utenza servita dall'Istituto abbraccia, oltre alla popolazione del comune di Triggiano, anche quelle dei comuni di Capurso, Valenzano, Cellamare, Noicattaro, Adelfia, Casamassima e Bari (quartiere di Ceglie - Carbonara). Oggi, come in passato, l'Istituto offre un servizio qualificato in sinergia con gli Enti Locali, gli Istituti di ricerca, le Associazioni culturali e formative, l'Università, le scuole, le Associazioni professionali, le imprese presenti sul territorio.

L'indicatore INVALSI di background ESCS (Status Economico Sociale Culturale) degli studenti è prevalentemente medioalto, nonostante le caratteristiche economiche del territorio, non propriamente fiorenti.

Il contesto socio-economico in cui opera il Liceo, infatti, è caratterizzato da un'antica tradizione agricola e da una vocazione commerciale (piccole e medie aziende), nonché dall'apertura verso il settore terziario. Tuttavia, non è da trascurare la vicinanza al capoluogo, in cui esistono tutte le facoltà universitarie pubbliche e private. La Città Metropolitana, inoltre, offre un importante supporto agli alunni diversamente abili, fornendo il servizio di trasporto scolastico e figure di operatori professionali (educatori e assistenti per la comunicazione). Il Comune, attingendo ai fondi regionali per il diritto allo studio, offre contributi economici alle famiglie, con reddito basso, per l'acquisto dei libri di testo. Inoltre, offre patrocini gratuiti e non, uso di locali pubblici per manifestazioni ed eventi scolastici.

I luoghi culturali presenti (istituti scolastici, biblioteche, luoghi di culto, associazioni religiose, associazioni culturali, associazioni sportive) iniziano ad incidere maggiormente, anche se in maniera non ancora molto efficace, sul piano dell'aggregazione e dei processi educativo-formativi. Sempre maggiore appare l'influenza positiva del fenomeno dell'associazionismo sul territorio e la sua importante ricaduta in termini culturali.

A livello strutturale ed economico, il liceo è luogo accogliente: possiede uno spazio didattico innovativo e arredato (Open Space Cartesio) al servizio degli alunni nei momenti di pausa; tutte le aule sono dotate di Smat Tv di ultima generazione; dispone di adeguati e innovativi laboratori (multimediali, scientifici e una mediateca). Le risorse economiche disponibili provengono per circa il 80% dai finanziamenti ministeriali e solo per l'20% dalle famiglie.

Tuttavia, come per altri istituti scolastici del nostro sud, gli interventi della Città metropolitana per la manutenzione straordinaria (pitturazione, manutenzione alberi, sistemazione della palestra) e per gli acquisti degli arredi scolastici sono parziali e poco tempestivi.

2. DATI, INDIRIZZI DI STUDIO E ORGANIGRAMMA SCOLASTICO

La scuola è un Polo Liceale composto da quattro indirizzi di studio: Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo Scientifico opzione delle Scienze Applicate. L'edificio, provvisto di ampi spazi comuni, è progettato in modo tale da favorire lo scambio, l'arricchimento reciproco e l'inclusione di tutti gli alunni.

Dirigente Scolastico	Dott.ssa Maria Morisco	
Direttore dei servizi amministrativi	Dott. Nicola Zonno	
Collaboratori del Dirigente	Prof. Antonio Nicola Colagrande Prof. Donato Lonigro	
Funzioni Strumentali	Prof.ssa Marchionna Rosalia	AREA 1 - DELL'OFFERTA FORMATIVA E DELLA VALUTAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
	Prof. Convertini Giandomenico	AREA 2 – SUPPORTO MULTIMEDIALE E REALIZZAZIONE DI PROGETTI EXTRA-ISTITUZIONALI
	Prof. Paterno Pierpaolo	AREA 3 - RAPPORTI CON LE ALTRE ISTITUZIONI E ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ EXTRA-SCOLASTICHE
	Prof. Galetta Nicola	AREA 4 - ORIENTAMENTO E RAPPORTI CON ALTRE SCUOLE
Coordinatori di Dipartimento	Prof.ssa Fiorentino Linda	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
	Prof. Volpe Onofrio	STORIA – FILOSOFIA – RELIGIONE-DIRITTO
	Prof.ssa Eusebio Francesca	LETTERE
	Prof.ssa Anna Selvarolo	LETTERE (Ind. Classico)
	Prof.ssa Brandonisio Angela	SCIENZE NATURALI E SCIENZE
	Prof. Azzurra Dagostino	SCIENZE MOTORIE
	Prof. Laraspata Leonardo	MATEMATICA E FISICA – INF.

	Prof. Convertini Giandomenico	LINGUE
	Prof. Lafronza Loredana	INCLUSIONE
Figure di sistema	Prof. Emilia Fransvea	REFERENTE CURVATURA BIOMEDICA
	Prof. Petronilla Lucente	REFERENTE INTERCULTURA
	Prof. Nicola Galetta	REFERENTE CYBERBULLISMO
	Prof. Maurizia Limongelli Prof. Mariangela Campagna	RESPONSABILI LABORATORIO DI ROBOTICA
	Prof. Antonella Vece	ASPP Responsabile Orario Settimanale Animatore Digitale
	Prof. Mariangela Campagna	Responsabile Piattaforma Teams

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

3.1 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	
	COGNOME	NOME
ITALIANO	DI BARI	ANNA
LINGUA E CULTURA LATINA	PERRONE	LUIGI
LINGUA E LETTERATURA GRECA	AVALLONE	DANIELA
LINGUA E CULTURA STRANIERA	NANNA	MARIA GIOVANNA
STORIA	PACE	DONATELLA
FILOSOFIA	MONGELLI	FRANCESCA
MATEMATICA	PUTIGNANO	LIVIA
FISICA	PUTIGNANO	LIVIA
SCIENZE NATURALI	BRANDONISIO	ANGELA
DISEGNO E STORIA ARTE	FIorentINO	LINDA
EDUCAZIONE CIVICA	FORTUNATO	ENZA
SCIENZE MOTORIE	MARIELLA	NICOLA
RELIGIONE o ATTIVITA' ALTERNATIVA	PATERNO	PIERPAOLO

3.2 PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5I è composta da 13 studenti (tre componenti maschili e dieci femminili). Il gruppo classe ha presentato, nel corso del quinquennio, una fisionomia particolare, caratterizzata inizialmente da un

atteggiamento passivo e da una partecipazione talvolta frammentaria. Tuttavia, l'analisi del percorso scolastico evidenzia un'evoluzione positiva e costante, culminata in un biennio finale segnato da una maggiore consapevolezza del proprio ruolo di studente.

Si sottolinea l'impegno dimostrato dalla maggior parte degli alunni, in particolare in alcune discipline, e il fatto che il gruppo ha risposto con serietà agli stimoli didattici, mostrando una crescente volontà, impegno e partecipazione conseguendo una costante progressione nei risultati.

Sotto il profilo comportamentale, la classe ha saputo maturare un clima di convivenza sereno, dimostrando rispetto verso l'istituzione scolastica e i docenti.

La classe presenta una stratificazione interna che può essere così sintetizzata:

Alcune eccellenze che si distinguono per rigore metodologico, capacità critiche e una partecipazione propositiva e costante.

Un gruppo solido di studenti che si attesta su livelli discreti e buoni, caratterizzato da una preparazione regolare e da una maggiore partecipazione alle lezioni.

Solo pochi alunni mostrano ancora qualche fragilità in alcune discipline.

3.3 ELENCO ALUNNI

N°	COGNOME	NOME
1	A	A
2	A	M C
3	D M	A
4	D T	S C
5	D	M M
6	F	G
7	G	P G
8	L	M
9	O	D
10	S	L
11	S	G
12	T	S
13	TANSELLA	MARIA LETIZIA NICOLA

4. IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEI LICEI (PECUP)

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del

lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (DPR89/2010, art. 2, c.2). Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

4.1 LICEO CLASSICO

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL LICEO CLASSICO

“Il percorso del liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentali e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l’acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all’interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni fra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze a ciò necessarie” (Art. 5 comma 1). Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver raggiunto una conoscenza approfondita delle linee di sviluppo della nostra civiltà nei suoi diversi aspetti (linguistico, letterario, artistico, storico, istituzionale, filosofico, scientifico), anche attraverso lo studio diretto di opere, documenti ed autori significativi, ed essere in grado di riconoscere il valore della tradizione come possibilità di comprensione critica del presente;

- avere acquisito la conoscenza delle lingue classiche necessaria per la comprensione dei testi greci e latini, attraverso lo studio organico delle loro strutture linguistiche (morfosintattiche, lessicali, semantiche) e degli strumenti necessari alla loro analisi stilistica e retorica, anche al fine di raggiungere una più piena padronanza della lingua italiana in relazione al suo sviluppo storico;
- aver maturato, tanto nella pratica della traduzione quanto nello studio della filosofia e delle discipline scientifiche, una buona capacità di argomentare, di interpretare testi complessi e di risolvere diverse tipologie di problemi anche distanti dalle discipline specificamente studiate;
- saper riflettere criticamente sulle forme del sapere e sulle reciproche relazioni e saper collocare il pensiero scientifico anche all’interno di una dimensione umanistica.

5. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

5.1 LINEE GENERALI E COMPETENZE - OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (OSA) - NUCLEI TEMATICI/CONTENUTI - METODOLOGIE

PREMESSA

La presente sezione introduce una riorganizzazione sistematica dei contenuti prevista dalle *Indicazioni Nazionali per i Licei* (D.P.R. 89/2010) e in linea con le programmazioni dipartimentali, con specifico riferimento agli **Allegati F-C-D** e **limitata al quinto anno di corso**. La scelta del **formato tabellare** risponde all'esigenza di offrire uno strumento chiaro, funzionale e facilmente leggibile della progettazione didattica, della documentazione dei percorsi e nella condivisione collegiale.

Per **ciascuna disciplina del quinto anno**, il quadro di riferimento è articolato secondo tre nuclei fondamentali:

- **Linee generali e competenze**, che delineano il profilo culturale e formativo atteso al termine del percorso liceale, in coerenza con le finalità educative dell'ordine di studi e con lo sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali;
- **Obiettivi specifici di apprendimento**, intesi come risultati conoscitivi, operativi e cognitivi da perseguiti nel corso dell'anno, in una prospettiva di consolidamento, approfondimento e rielaborazione critica dei saperi;
- **Contenuti e metodologie**, organizzati in modo da evidenziare la progressione concettuale, il raccordo tra teoria e applicazione e le strategie didattiche più idonee a sostenere l'autonomia di studio, il pensiero critico e la preparazione all'Esame di Maturità.

5.2 LICEO CLASSICO – 5° ANNO

Quadro tabellare disciplinare - (*Indicazioni Nazionali – Allegato C*)

Lingua e Letteratura Italiana

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Consolidare la padronanza della lingua; sviluppare competenze critiche e argomentative; comprendere la letteratura come espressione storica e culturale.	Analizzare e interpretare testi letterari complessi; produrre testi argomentativi e critici; collegare opere e contesti; utilizzare consapevolmente il lessico disciplinare.	Letteratura italiana dall'Unità d'Italia al Novecento; principali movimenti, autori e opere; tipologie testuali dell'Esame di Stato.	Lezione dialogata; analisi guidata dei testi; laboratorio di scrittura; discussione critica; uso di risorse digitali.

Lingua e Cultura Latina

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
-----------------------------	--------------------------------------	-----------	-------------

Comprendere la civiltà latina attraverso la lingua e i testi; sviluppare competenze traduttive e interpretative.	Tradurre e analizzare testi d'autore; cogliere struttura, stile e retorica; contestualizzare storicamente e culturalmente; confrontare modelli antichi e moderni.	Letteratura latina di età imperiale e tardo-antica; autori e generi; tematiche etiche, politiche e filosofiche; elementi di retorica.	Analisi testuale; esercizio di traduzione guidata e autonoma; confronto intertestuale; lezione dialogata.
--	---	---	---

Lingua e Cultura Greca

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere la civiltà greca attraverso la lingua; sviluppare competenze critiche, traduttive e culturali.	Tradurre e interpretare testi greci; riconoscere strutture linguistiche e stilistiche; comprendere valore storico e universale del pensiero greco.	Letteratura greca di età ellenistica e imperiale; storiografia, filosofia, retorica; continuità della cultura greca nel tempo.	Traduzione e analisi testuale; lezione dialogata; confronto culturale; discussione guidata.

Storia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere i processi storici dell'età contemporanea; sviluppare coscienza storica e cittadinanza critica.	Analizzare eventi e fenomeni complessi; interpretare fonti; cogliere nessi causa-effetto; usare il linguaggio storiografico.	Formazione politica, sociale e materiale dell'Europa a partire dalla società di massa; nascita e sviluppo dei nazionalismi; il mondo della prima metà del XX secolo; la lunga guerra totale.	Lezione dialogata; analisi di fonti; studi di caso; mappe concettuali; discussione guidata.

Filosofia

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Sviluppare il pensiero critico, logico e argomentativo; comprendere i principali orientamenti del pensiero moderno e contemporaneo.	Conoscere e confrontare sistemi filosofici; problematizzare il sapere; utilizzare il lessico specifico; argomentare in modo rigoroso.	Filosofia da Kant al Novecento: Idealismo, Marx, Nietzsche, Freud, Positivismo, Fenomenologia, Esistenzialismo.	Lezione dialogica; lettura e analisi di testi; dibattito filosofico; scrittura argomentativa.

Lingua e Cultura Straniera (Inglese)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Sviluppare competenze comunicative e interculturali; utilizzare la lingua per l'analisi culturale e letteraria.	Comprendere e produrre testi complessi; analizzare testi letterari; argomentare in lingua; interagire a livello B2 QCER.	Letteratura e cultura anglofona XIX–XXI secolo; temi sociali, civili e culturali.	Approccio comunicativo; cooperative learning; analisi testuale; flipped classroom; compiti autentici.

Matematica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Utilizzare strumenti matematici per l'analisi e la modellizzazione; sviluppare rigore logico-deduttivo.	Risolvere problemi; argomentare procedimenti; interpretare modelli matematici.	Studio di funzione; limiti, derivate e integrali; probabilità; applicazioni del calcolo infinitesimale.	Lezione partecipata; problem solving; esercitazioni guidate; uso di strumenti digitali.

Fisica

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere i fenomeni fisici attraverso modelli teorici; acquisire il metodo scientifico.	Applicare leggi fisiche; interpretare dati; collegare esperienza e teoria.	Relatività ristretta (fondamenti); principi di meccanica quantistica; fisica nucleare; energia.	Didattica laboratoriale; problem solving; simulazioni; discussione guidata.

Scienze Naturali

(Biologia – Chimica – Scienze della Terra)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere la complessità dei sistemi naturali; sviluppare consapevolezza scientifica ed etica.	Analizzare dati e fenomeni; usare il linguaggio scientifico; comprendere implicazioni ambientali e sociali.	Genetica molecolare e biotecnologie; chimica organica di base; dinamica terrestre e cambiamenti climatici.	Laboratorio; inquiry-based learning; studio di casi; discussione guidata.

Storia dell'Arte

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere l'opera d'arte come documento storico-culturale; sviluppare capacità di analisi visiva e critica.	Analizzare opere e stili; riconoscere contesti e linguaggi artistici; usare il lessico specifico.	Arte dall'Ottocento al contemporaneo; principali correnti e artisti; architettura moderna.	Lezione dialogata; analisi iconografica; studio di opere-campione; materiali audiovisivi.

Scienze Motorie e Sportive

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Promuovere il benessere psicofisico; sviluppare competenze sociali e relazionali.	Migliorare le capacità motorie; conoscere i principi dell'allenamento; collaborare e rispettare le regole.	Attività sportive; educazione alla salute; prevenzione; fair play.	Attività pratiche; esercitazioni guidate; cooperative learning; riflessione teorica integrata.

Religione Cattolica (*se avvalentesi*)

Linee generali e competenze	Obiettivi specifici di apprendimento	Contenuti	Metodologie
Comprendere il fenomeno religioso come dimensione storica e culturale; confrontarsi con le domande di senso.	Riflettere sul cristianesimo nel mondo contemporaneo; dialogare con altre visioni etiche e religiose.	Cristianesimo e modernità; etica; bioetica; dialogo interreligioso.	Lezione dialogata; discussione guidata; analisi di testi.

5.3 Obiettivi trasversali di riferimento

Nel corso del triennio, e in modo particolare nel quinto anno, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti **obiettivi trasversali comuni a tutte le discipline**:

1. **Sviluppo del pensiero critico e riflessivo**
2. **Capacità di analisi, sintesi e argomentazione**
3. **Uso consapevole dei linguaggi specifici delle discipline**
4. **Autonomia nello studio e responsabilità nel lavoro**
5. **Capacità di collegamento interdisciplinare**
6. **Consapevolezza storica, scientifica e civica**

7. **Competenze comunicative scritte e orali**
8. **Educazione alla cittadinanza attiva e alla sostenibilità**
9. **Uso critico delle tecnologie digitali**
10. **Preparazione al proseguimento degli studi e/o alla vita adulta**

5.4 Tabella di collegamento discipline – Obiettivi trasversali

Disciplina	Contributo agli obiettivi trasversali
Lingua e Letteratura Italiana	Sviluppo delle competenze linguistiche e argomentative; analisi critica dei testi; interpretazione della realtà storica e culturale.
Lingua e Cultura Latina	Rigorosità logica e linguistica; capacità interpretativa; comprensione delle radici della cultura europea.
Lingua e Cultura Greca	Sviluppo del pensiero critico; confronto tra modelli culturali; capacità di analisi dei testi fondativi del pensiero occidentale.
Storia	Maturazione della coscienza storica; comprensione della complessità del presente; capacità di analisi dei processi storici.
Filosofia	Sviluppo del pensiero critico e argomentativo; riflessione sulle grandi questioni etiche e antropologiche.
Lingua e Cultura Straniera (Inglese)	Competenze comunicative e interculturali; apertura al contesto europeo e globale.
Matematica	Rigorosità logica; capacità di analisi e problem solving; autonomia nello studio.
Fisica	Applicazione del metodo scientifico; analisi di modelli e fenomeni; rapporto teoria–realtà.
Scienze Naturali	Consapevolezza scientifica ed ambientale; interpretazione critica dei dati; visione sistemica.
Storia dell'Arte	Capacità di analisi visiva; comprensione del patrimonio culturale; educazione estetica.
Scienze Motorie e Sportive	Promozione del benessere psicofisico; sviluppo delle competenze sociali e relazionali.
Religione Cattolica (se avvalentesi)	Riflessione sulle domande di senso e sui valori fondamentali; sviluppo della dimensione etica.

6. INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA E DISCIPLINE COINVOLTE

Dal combinato disposto della L.92/2019 (Introduzione dell'insegnamento dell'Educazione Civica) e D.M n. 183/2024, a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e formazione riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, si precisano le seguenti peculiarità disciplinari:

1) 33 ORE DI LEZIONE ANNUALI IN OGNI CLASSE

2) TRASVERSALITÀ

3) CONTITOLARITÀ E COORDINAMENTO

4) VALUTAZIONE

Pertanto:

1) Nella **classe 5I** sono state garantite e svolte 33 ore nell'ambito del monte ore obbligatorio previsto dagli Ordinamenti vigenti, alcune delle quali a cura della docente specialista e coordinatrice, prof.ssa FORTUNATO, altre a cura dei docenti del consiglio di classe (come da tabella che segue)

2) Le competenze trasversali si integrano con le conoscenze e le competenze disciplinari attraverso le tematiche indicate dalla L. 92/2019 (art.3 comma 1, lettere a,b,c,d,e,f,g,h) che le Linee guida (D.M.35/2020 Allegati A e C) sviluppano intorno a TRE NUCLEI CONCETTUALI:

• **COSTITUZIONE**

• **SVILUPPO SOSTENIBILE**

• **CITTADINANZA DIGITALE**

Il Consiglio ha previsto l'adesione ad iniziative, approvate dal Collegio dei Docenti, afferenti alle tematiche su indicate che hanno contribuito all'arricchimento del curriculum:

incontri con autori del Libro Possibile Winter;

Dibattito sul Referendum relativo alla riforma della magistratura.

6.1 CONTENUTI SPECIFICI

UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze
Ordinamento Costituzionale e il rilievo della persona	1. Collocare e l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e doveri. 2. Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia con particolare riferimento all'ordinamento italiano e alla sua struttura. 3. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali	1. L'Ordinamento giuridico e la Gerarchia delle Fonti in generale 2. La struttura della Costituzione e i principi desumibili dagli art. 1; 2; 3; 4; 9; 11 3. Il Parlamento: Composizione (legge costituzionale 19 ottobre 2020, n. 1), Bicameralismo paritario Esercizio del Potere Legislativo in forma ordinaria e aggravata 4) Il ruolo del Presidente della Repubblica ,	1. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale. 2. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui si è titolari; 3. Orientarsi nell'ordinamento giuridico del nostro Paese

	e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 4. Reperire le fonti normative 5. Individuare il collegamento tra Costituzione e fonti normative 6. Distinguere e analizzare le funzioni del Parlamento, del Governo, del Presidente della Repubblica e della Corte Costituzionale.	5) Governo formazione e composizione 6) Il ruolo della Corte Costituzionale in generale	4. Orientarsi tra gli Organi Costituzionali 5. Partecipare al dibattito culturale.	
UDA	Abilità	Conoscenze	Competenze	
I Principali Organi della Unione Europea	5. Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento di diritti e doveri. 6. Distinguere le differenti fonti normative europee e la loro collocazione nel nostro Ordinamento giuridico. 7. Analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con il dettato della norma giuridica. 8. Reperire le fonti normative 9. Saper promuovere un sapere della Responsabilità 10. Distinguere e analizzare le funzioni dei principali Organi della U E. 8. Individuare il collegamento tra diritto UE e fonti normative.	1. I principali Organi della Unione Europea: il Parlamento Europeo; Il Consiglio della Unione Europea; il Consiglio Europeo; la Commissione Europea. 2. La normativa europea in generale : Regolamenti comunitari e Direttive ; 3. Organi coinvolti nella Procedura Legislativa	6. Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale. 7. Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; 8. <i>Orientarsi tra gli Organi della Unione Europea.</i> 9. <i>Orientarsi nell'Ordinamento giuridico del nostro paese anche con riferimento alla normativa europea.</i> 10. <i>Sintetizzare il quadro Istituzionale dell' Unione Europea cogliendo il ruolo e le funzioni dei principali Organi.</i> 11. Partecipare al dibattito culturale.	

7 ORIENTAMENTO - FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO) - PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTO DI ORIENTAMENTO A.S. 2024/25 DOCUMENTO DI SINTESI

(ALLEGATO PTOF 2025/26)

7.1 ORIENTAMENTO

Introduzione

Con il D.M. 328 del 22 dicembre 2022 sono state emanate le Linee guida per l'orientamento: si tratta dell'ultima di una lunga serie di azioni avviate già dal 1997, ma che hanno avuto impulso più recente grazie ai finanziamenti del PNRR. Nell'ambito di questo piano di investimento, il Ministero dell'Istruzione ha progettato la realizzazione di percorsi di orientamento finalizzati a ridurre la dispersione scolastica, a diminuire il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro anche investendo sulla formazione tecnica e professionale (ITS Academy), e a rafforzare l'apprendimento e la formazione permanente lungo tutto l'arco della vita. Agli istituti scolastici sono state dunque assegnate delle risorse per la formazione di docenti tutor e docenti orientatori che hanno il compito di aiutare gli studenti ad acquisire le competenze trasversali - inclusa la capacità di riconoscere il proprio valore e le proprie potenzialità - utili per compiere scelte consapevoli e informate per il proprio futuro formativo e/o professionale. Articolazione e metodologia.

I Licei CARTESIO hanno nominato, per l'a.s. 2025/26, 25 docenti tutor e un docente orientatore che hanno innanzitutto delineato, a partire dai framework europei frutto delle Raccomandazioni UE per il lifelong learning del 2018, un quadro di competenze orientative da raggiungere nel corso del triennio nell'area personale e sociale, dello sviluppo della determinazione e della capacità di previsione e progettazione. Il framework è stato studiato in senso verticale, ritenendo fondamentale lavorare sinergicamente e progressivamente sulla Conoscenza di sé (classe terza), sulla Costruzione del proprio progetto di vita (classe quarta) e sul Valore della scelta verso l'Università e il mondo del lavoro (classe quinta). Sono stati dunque progettati, per ogni anno, i moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari previsti dalle Linee Guida del DM 328/2022, pensati con l'obiettivo di integrare: - un orientamento di tipo informativo, per mettere a fuoco le conoscenze sul lavoro del futuro e sulle possibilità dei percorsi formativi successivi, allo scopo di riconoscere le proprie inclinazioni e riportare in auge la cultura del lavoro; - un orientamento di tipo formativo, al fine di aumentare il potere e il controllo sulla propria vita e sulle proprie scelte attraverso l'esercizio e lo sviluppo di soft skills, da riconoscere e imparare a valutare; - l'apprendimento orientativo in contesti non formali e informali (contesti extra-scolastici). Il gruppo di lavoro dei Licei Cartesio, supportato dalla normativa di riferimento e dai successivi chiarimenti, ha valutato di poter valorizzare i percorsi di PCTO così come l'insegnamento Educazione civica, da sempre spunto per momenti di riflessione collettiva e individuale normalmente gestiti da tutto il Consiglio di Classe. I singoli Consigli di Classe, in collaborazione con il tutor e il docente orientatore, sceglieranno le attività ritenute più idonee da inserire nella programmazione coordinata di classe, nella parte dedicata al modulo di orientamento, comprendendo possibilmente, là dove coerenti con il curriculum orientativo, sia le proposte di uscita didattica giornaliera di visita a laboratori, centri di ricerca, università, aziende, enti del territorio in coerenza con il l'indirizzo e il curriculum, sia altre attività formative di carattere seminariale deliberate dal nostro istituto, purché in orario curricolare. Solo in tal modo, il Modulo Orientativo non andrà a costituire un "altro insegnamento" da impartire o delegare ad alcuni, ma una modalità didattica capace di aiutare le studentesse e gli studenti a fare "sintesi" dei saperi, valutarli nelle competenze acquisite e integrare il tutto in un personale Progetto di Vita. Per tutti gli studenti del TRIENNIO, lo strumento innovativo messo a disposizione dal MIM è l'e-portfolio presente nella piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it>): incontri tra tutor e le classi abbinate, in piccoli gruppi o individualmente, sono previsti per conoscere al meglio questo ambiente

digitale attraverso cui documentare il proprio percorso di studi e soprattutto le esperienze formative che hanno consentito di sviluppare e mettere a frutto le proprie competenze e i propri talenti. Elemento centrale, di questo strumento innovativo, è accompagnare la studentessa/studente nella scelta motivata di un “capolavoro”, condivisa con il tutor, che valorizzi le attitudini del discente e lo aiuti nel raggiungimento di una maggiore autoconsapevolezza ai fini della elaborazione di un proprio progetto di vita. Resta inteso, tuttavia, che per rendere più efficaci i moduli proposti, è necessaria l’adozione, da parte di tutto il corpo docenti, di una didattica orientativa che superi il modello della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e le identifichi come percorribili. Agli studenti e studentesse del biennio, invece, non sono assegnati, come da normativa, docenti tutor per l’a.s 2025/26; tuttavia sono previsti percorsi di orientamento curricolari ed extracurricolari, grazie anche ai numerosi progetti da sempre attivi nel nostro istituto sin dal primo anno - dalla gita di accoglienza al progetto Salute, dallo sportello psicologico a quello di riorientamento - e a pratiche didattiche già comuni orientate alla conoscenza di sé e degli altri.

Per la verifica delle attività svolte dalla classe e la rendicontazione oggettiva delle ore si rimanda all'allegato a questo documento, così come inserito nel Registro delle attività di classe di Argo didup.

7.2 FSL (Formazione Scuola Lavoro - già PCTO)

La classe ha seguito i seguenti percorsi di FSL:

a.s. 2023/24

- progetto Sprint School: start up
- Quasi Adulti – Terrarossa Edizioni
- Tour della Magna Grecia
- curvatura biomedica I annualità a cura dell’ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari(solo per le alunne Amoruso e Squeo)

a.s. 2024/25

- Vivere senza menzogne : Solzenicyn – Centro culturale Ponte d’Oriente
- Curvatura Biomedica II annualità a cura dell’ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso)

a.s. 2025/26

- Comunità Emmanuel: ragazzi all’opera
- Tour della Grecia classica (c/o Sirios Travel)
- Curvatura Biomedica III annualità a cura dell’ordine dei Medici Chirurghi e Odontoiatri di Bari (solo iscritti al percorso)

7.3 ATTIVITA’ E PERCORSI DI AMPLIAMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

- Libro possibile Winter
- Certificazioni linguistiche e informatiche
- Il caffè filosofico
- Progetto robotica
- Notte nazionale del Liceo classico
- Olimpiadi della civiltà classica

- Certamina
- Eventuali spettacoli teatrali, seminari e mostre
- Bifest
- PLS (Piano Lauree Scientifiche)
- Campionati di matematica
- Orientamento Universitariopost diploma E-campus, UNIBA, Politecnico di Bari e LUM
- Orientamento forze armate
- Giochi Sportivi Studenteschi

7.4 CURVATURA BIOMEDICA

Il Percorso di Curvatura Biomedica Nazionale è un progetto di orientamento e potenziamento formativo rivolto agli studenti della scuola secondaria di secondo grado interessati alle professioni sanitarie e scientifiche. Il percorso integra le discipline curriculari, in particolare biologia, chimica e scienze, con attività laboratoriali, approfondimenti teorici e incontri con medici e professionisti del settore sanitario. Grazie alla collaborazione con ordini professionali e strutture sanitarie, gli studenti acquisiscono competenze scientifiche più avanzate, sviluppano il metodo scientifico e una maggiore consapevolezza delle proprie inclinazioni, favorendo scelte universitarie e professionali più informate e responsabili.

Le studentesse Amoruso Maria chiara e Squeso Giorgia hanno seguito i seguenti percorsi:

a.s. 2023/24

Attività formative e laboratoriali con Medici Specialisti in dermatologia, ortopedia, ematologia, cardiologia e medicina interna, orientate alla conoscenza dei principali ambiti della pratica medica e delle relative problematiche cliniche. Corso di primo soccorso e BLS-D

a.s. 2024/25

Attività formative con Medici Specialisti in pneumologia, gastroenterologia, nefrologia, reumatologia e immunologia

Attività laboratoriali di anatomia patologica, genetica medica, nutrizione e radiologia presso l'IRCCS "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte.

a.s. 2025/26

Attività formative con Medici Specialisti in ginecologia, endocrinologia, neurologia, otorinolaringoiatria e oculistica. Attività laboratoriale presso il Dipartimento di Biomedicina Traslazionale e Neuroscienze del Policlinico di Bari

8 INVALSI

Le prove INVALSI si sono regolarmente svolte il 09.03.26 per l'Italiano, il 16 e 17.03.26 per la Lingua inglese, il 11.03.26 per la Matematica.

9 ATTIVITA' PROPEDEUTICHE AL COLLOQUIO

Simulazione della seconda prova di latino tenutasi il giorno 13.05.2026

10 VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti e studentesse nell'apprendimento delle diverse discipline è condotta ai sensi del Dlgs 62/2017 e del D.P.R. n. 122 del 2009 su cui sono intervenuti, a seguito della Legge 150/2024, i DPR n.134 e n.135 del 2025, anche a tutela dell'autorevolezza del personale scolastico.

In coerenza con la normativa e con quanto contenuto nel PTOF di Istituto, con delibera il Collegio ha adottato la seguente Tabella di valutazione degli Apprendimenti

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'	ESITO
3	Nulle e/o gravemente lacunose	Non applica le conoscenze ovvero applica conoscenze minime stentatamente oppure solo se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Gravemente insufficiente
4	Minime, lacunose, frammentarie	Applica le conoscenze minime con errori; si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori.	Insufficiente
5	Limitate, parziali e superficiali	Applica le conoscenze con imperfezioni. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Lievemente Insufficiente
6	Accettabili, ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto. Sa individuare elementi e relazioni con sufficiente correttezza	Sufficiente
7	Complete, se guidato sa approfondire	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto e appropriato. Compie analisi soddisfacenti e coerenti.	Discreto
8	Complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.	Ottimo
10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico se necessario.	Eccellente

Per la valutazione del comportamento, in seguito alle novità normative introdotte dai Regolamenti attuativi della legge 150/2024 (dpr 134/25, DPR 135/25) e in coerenza con quanto indicato nel PTOF di istituto, **il Collegio ha approvato e adottato la seguente Tabella di valutazione del comportamento:**

VOTO	GIUDIZIO	DESCRITTORE
10	ENCOMIABILE	L'alunno rispetta consapevolmente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva attivamente le regole del vivere civile; riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi.
9	LODEVOLLE	L'alunno rispetta autonomamente persone, cose ed ambienti; conosce ed osserva le regole del vivere civile; Riveste un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
8	RESPONSABILE	L'alunno rispetta adeguatamente persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile; riveste un ruolo attivo all'interno del gruppo classe; frequenta assiduamente le attività scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi;
7	CORRETTO	L'alunno rispetta persone, cose ed ambienti; osserva le regole del vivere civile. Riveste un ruolo adeguato all'interno del gruppo classe; frequenta con regolarità le attività

		scolastiche, assumendo le responsabilità dei propri doveri nei diversi contesti educativi, ma è incorso in annotazioni disciplinari (max 2)
6	NON CORRETTO	L' alunno rispetta in modo poco costante e non convinto persone, cose, ambienti; osserva le regole solo se continuamente richiamato. E' incorso, durante l'anno scolastico, in più di due annotazioni disciplinari; ha frequentato in modo irregolare*.
5	INADEGUATO	L' alunno non mostra il dovuto rispetto verso persone, cose e ambienti; non osserva, pur conoscendole, le regole del vivere civile; è incorso in annotazioni disciplinari reiterate e/o sospensioni dalle attività didattiche. Ha frequentato in modo discontinuo*.

Si precisa che, in riferimento alla possibilità di deroga di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009, la frequenza è:

- ***irregolare** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 20 giorni ed è inferiore ai 35, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari
- ***discontinua** se, oltre a numerosi ingressi in ritardo e/o uscite anticipate, il totale annuale delle assenze supera i 35 giorni ed è inferiore ai 50, escluse le assenze documentate come ricoveri ospedalieri o riconosciute come gravi motivi familiari

CREDITO SCOLASTICO

Per quanto riguarda il credito scolastico, il collegio ha recepito le novità della Legge 150/2024 che ha integrato il Dlgs 62/2017 all'art. 13 con il comma 2bis; quindi, con delibera il Collegio ha adottato i seguenti criteri per l'attribuzione del punteggio massimo previsto per ciascuna fascia rispetto alla media voti finale di ogni alunno e alunna nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017:

- L'alunna/o ha riportato voto di comportamento ≥ 9
- La media dei voti nelle discipline $\geq 0,50$

In tutti gli altri casi il credito scolastico è quello minimo previsto nella Tabella dell'Allegato A al Dlgs 62/2017

11 ESAME DI STATO: prove e valutazione

L'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione a.s. 2025/2026, invece, in base a quanto previsto dal DM n.13 del 29 gennaio 2026 e dall'OM n. 56 del 26 marzo 2026, in parziale deroga e attuazione del D.lgs. 62/2017, per il corrente anno scolastico si articola nel seguente modo.

La **prima prova**, come inteso dal DLgs 62/17, art. 17, c.3, è costituita dallo scritto in Italiano che accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato. Le tracce sono elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. La **seconda prova**, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, anch'esso in forma scritta, grafica o scritto-grafica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le

conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo. **Il colloquio** è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, novellato dal DL 127/2025 e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP), a partire dalle quattro discipline individuate dal decreto ministeriale. Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il voto finale è espresso in centesimi ed è il risultato della somma dei punteggi attribuiti alle prove scritte – per un massimo di 40 punti (20 punti prima prova – 20 punti seconda prova); **colloquio** – per un massimo di **20 punti**; e di quelli acquisiti per il credito scolastico – per un massimo di **40 punti per il triennio**. L'esame è superato conseguendo il punteggio minimo di **sessanta centesimi** (60/100) e svolgendo tutte le prove d'esame previste dalla normativa (ex Dlgs 62/2017, art. 17, c. 2bis).

11.1 GRIGLIE DI VALUTAZIONE

“La valutazione della prima prova scritta, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia di seguito allegata, approvata con delibera collegiale del 2026, elaborata in 100simi e da riportare in 20simi come richiesto dal DLgs 62/17.”

Cognome _____

Nome _____

Classe _____ Sez. _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

Cognome _____

Nome _____

Classe _____ Sez. _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia A: Analisi del testo letterario

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
		a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	

	2. Competenze linguistiche		Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi del testo	4. Competenze testuali specifiche	a. Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Completo	10-9	
			Quasi completo	8-7	
			Sufficiente con qualche imprecisione	6	
			Parziale/limitato	5-4	
			Scarso/assente	3-1	
		b. Comprensione del testo nel suo senso complessivo, nei suoi snodi tematici e stilistici	Completa comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	10-9	
			Buona comprensione degli snodi tematici, stilistici e degli aspetti formali	8-7	
			Comprensione complessiva del testo e di alcuni snodi richiesti	6	
			Comprensione incompleta o travisata del senso generale del testo	5-4	
			Comprensione travisata/assente del testo	3-1	
		c. Analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	Esauriente	10-9	
			Approfondita	8-7	
			Sintetica	6	
			Parziale	5-4	
			Inadeguata/nulla	3-1	
		d.	Esauriente, corretta e pertinente	10-9	
			Precisa e pertinente	8-7	

		Interpretazione del testo	Essenziale nei riferimenti culturali	6	
			Limitata e frammentaria	5-4	
			Errata	3-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

.....

Cognome _____ Nome _____

Classe _____ Sez. _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità - Tipologia B: Analisi e produzione di un testo argomentativo

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	Punteggio
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
			Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di	3-1	

			punteggiatura		
	3. Competenze ideative e rielaborative	a. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi riferimenti culturali pertinenti	10-9	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	8-7	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	6	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	5-4	
			Frammentarie; scorretti riferimenti culturali	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Analisi e produzione di un testo argomentativo	4 Competenze testuali specifiche	a. Individuazione di tesi e argomenti presenti nel testo proposto	Piena e completa	10-9	
			Corretta	8-7	
			Corretta, ma parziale	6	
			Imprecisa	5-4	
			Errata o assente	3-1	
		b. Percorso argomentativo e uso dei connettivi	Argomentazione coerente e coesa; uso dei connettivi pertinente ed efficace	15-14	
			Argomentazione coerente; uso dei connettivi adeguato	13-11	
			Argomentazione non sempre completa; utilizzo dei connettivi non sempre adeguato	10-8	
			Argomentazione superficiale e/o incompleta; incoerente uso dei connettivi	7-5	
			Argomentazione lacunosa o assente; uso dei connettivi molto incoerente	4-1	
		c. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali	Ampi, precisi e funzionali al discorso	15-14	
			Corretti e funzionali al discorso	13-11	
			Essenziali	10-8	
			Scarsi e poco pertinenti	7-5	
			Assenti	4-1	

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

VOTO FINALE (totale prova diviso 5 e arrotondato) _____/20

La Commissione

Il Presidente

Cognome _____

Nome _____

Classe ____ Sez. _____

Griglia di valutazione della Prima Prova scritta dell'Esame di Maturità Tipologia C: riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

	Competenze	Indicatori	Descrittori	Punti	PUNTEGGIO
Indicatori generali	1. Competenze testuali	a. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Testo ben organizzato e pianificato	10-9	
			Testo organizzato	8-7	
			Testo schematico, ma nel complesso organizzato	6	
			Testo poco organizzato	5-4	
			Testo gravemente disorganico	3-1	
		b. Coerenza testuale	Elaborato strutturato, coerente, coeso	10-9	
			Elaborato coerente e organico	8-7	
			Elaborato lineare	6	
			Elaborato limitatamente coerente	5-4	
			Elaborato disorganico e incoerente	3-1	
	2. Competenze linguistiche	a. Padronanza lessicale	Lessico ampio e accurato	10-9	
			Lessico corretto e appropriato	8-7	
			Lessico complessivamente corretto, ma ripetitivo	6	
			Lessico generico e/o molto ripetitivo	5-4	
			Lessico improprio, inadeguato	3-1	
		b. Correttezza grammaticale ; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Piena correttezza grammaticale e punteggiatura efficace	10-9	
			Correttezza grammaticale e lievi errori di punteggiatura	8-7	
			Limitati errori grammaticali e di punteggiatura	6	
			Vari errori grammaticali e di punteggiatura	5-4	
			Numerosi e vari errori grammaticali e di punteggiatura	3-1	
	3. Competenze ideative e	a. Ampiezza e precisione	Conoscenze		
			Ampie, precise e articolate; numerosi	10-9	

	rielaborative	delle conoscenze e dei riferimenti culturali	riferimenti culturali pertinenti	8-7	
			Approfondite; riferimenti culturali appropriati	6	
			Essenziali; riferimenti culturali nel complesso adeguati	5-4	
			Limitate; riferimenti culturali non significativi	3-1	
		b. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Giudizi e valutazioni		
			Fondati, personali e originali	10-9	
			Pertinenti e personali	8-7	
			Sufficientemente motivati	6	
			Non adeguatamente motivati	5-4	
			Assenza di spunti critici adeguati	3-1	
Indicatori specifici Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	4. Competenze testuali specifiche	a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Piena e completa; rispetto di tutte le consegne	10-9	
				8-7	
			Adeguate; rispetto quasi completo delle consegne	6	
			Non sempre pertinente; rispetto delle consegne sufficiente	5-4	
				3-1	
			Superficiale; rispetto delle consegne insufficiente		
			Lacunosa/non pertinente; carenze gravi nel rispetto delle consegne		
		b. Sviluppo ordinato e lineare della esposizione	Perfettamente ordinato, lineare, completo	15-14	
				13-11	
			Complessivamente ordinato e lineare	10-8	
			Sufficientemente ordinato e lineare	7-5	
			Poco congruente e parzialmente ordinato	4-1	
			Disorganico e incongruente		
		c. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze ampie, precise e riferimenti funzionali al discorso numerosi, pertinenti e personali	15-14	
				13-11	
			Conoscenze adeguate e riferimenti corretti e funzionali al discorso	10-8	
			Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	7-5	
				4-1	
			Conoscenze e riferimenti culturali non significativi		
			Conoscenze frammentarie; riferimenti culturali scarsi/scorretti		

TOTALE PROVA (somma del punteggio tra indicatori generali e specifici) _____/100

La Commissione

Il Presidente

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA LATINO

INDICATORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	DESCRITTORI	
Comprensione del significato globale e puntuale del testo (max. 6 punti)	Parziale e forzata 1	Accettabile nonostante alcuni fraintendimenti 2-3	Appropriata e completa 4-5	Ampia e consapevole 6	
Individuazione delle strutture morfosintattiche (max. 4 punti)	Limitata e incerta 1	Limitata ai nessi logici fondamentali 2	Corretta con qualche errore 3	Precisa ed esauriente 4	
Comprensione del lessico specifico (max. 3 punti)	Scarsa e limitata 1	Idonea con alcune improprietà 2	Adeguate e precise 3		
Ricodificazione e resa in Italiano (max. 3 punti)	Modesta e non appropriata 1	Accettabile e coerente 2	Puntuale e fluida 3		
Pertinenza delle risposte alle domande in apparato (max. 4 punti)	Accennata e minimale 1	Sufficiente e pertinente 2	Esauriente e adeguata 3	Ricca ed efficace 4	
VALUTAZIONE					

GRIGLIA COLLOQUIO

“La valutazione del colloquio, volta ad accertare quanto sopra riportato, è effettuata attraverso la griglia nazionale predisposta dal Ministero dell’istruzione di cui all’Allegato A della OM 67/25.”

La griglia presenta cinque indicatori che si riferiscono naturalmente alle conoscenze e alle capacità da accertare; ciascun indicatore è declinato in cinque descrittori, corrispondenti ad altrettanti livelli relativi al grado di acquisizione e possesso di conoscenze e capacità e per ognuno dei quali è prevista una banda di voto:

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto e li utilizza in modo non sempre appropriato	1,5-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondisce e utilizza con piena padronanza i relativi metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0,50-1	
	II	E' in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1,50-2,50	
	III	E' in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico completamente corretto anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3-3,50	
	IV	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico anche tecnico e settoriale, vario e preciso	4-4,50	
	V	E' in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e settoriale.	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	

modo critico e personale	II	E' in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	E' in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	E' in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	E' in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto	0,50-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia, necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità	1,50-2,50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali	3-3,50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire	4-4,50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri	5	
		PUNTEGGIO FINALE		...

12 CREDITO SCOLASTICO NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

“Con riferimento al Credito Scolastico, in coerenza con quanto indicato sia dal DLgs 62/2017 (allegato A) per le classi non terminali che dall’ OM 67/25, art. 11, c.1 per gli alunni delle classi terminali che sosterranno l’Esame di Stato, con Delibera collegiale del 2026, si è definito quanto segue:...”

Per le classi quinte è assegnato il massimo della banda di oscillazione laddove sussistenti le due seguenti condizioni:

- media con parte decimale maggiore o uguale a 0,5
- partecipazione alle attività didattiche e alle proposte formative extracurricolari
- partecipazione e buon piazzamento a certamina, olimpiadi e gare sportive a livello regionale o nazionale

TABELLE DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

(ai sensi del Dlgs n. 62 del 2017)

Attribuzione credito scolastico per la classe quinta in sede di ammissione all'Esame di Stato (si precisa che il massimo della fascia di credito si ottiene con almeno 9/10 in comportamento - voto di condotta)

Media dei voti	Fasce di credito classe quinta
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

**IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE È STATO APPROVATO NELLA SEDUTA DEL
15.05.2026**

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
DI BARI ANNA	Lingua e Letteratura Italiana	
PERRONE PIERLUIGI	Lingua e Cultura Latina	
AVALLONE DANIELA	Lingua e cultura Greca	
NANNA MARIA GIOVANNA	Lingua Inglese	
PUTIGNANO LIVIA	Matematica	
PUTIGNANO LIVIA	Fisica	
BRANDONISIO ANGELA	Scienze Naturali	
PACE DONATELLA	Storia	
MONGELLI FRANCESCA	Filosofia	
FIorentino LINDA	Storia dell'Arte	
FORTUNATO ENZA	Educazione Civica	
MARIELLA NICOLA	Scienze Motorie	
PATERNO PIERPAOLO	Religione	

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maria Morisco